



Il Domenica di Avvento

4 dicembre 2022

Commento al Vangelo secondo Matteo 3, 1-12 – sr Paola Rebellato stfe
UNA VOCE GRIDA IN UN LUOGO DESERTO!



... e il deserto che si affaccia sul fiume Giordano si popola perché la voce che grida è autorevole ed è accompagnata dallo stile austero dell'ultimo profeta che fa da ponte tra l'Antico

Testamento e il Nuovo Testamento. È Giovanni che testimonia con la sua vita che l'attesa del Messia sta per diventare realtà. È una bella notizia: il Signore non è lontano, sta per venire! È necessario prepararci, preparare il cuore, coltivare l'attesa, alimentare il desiderio fino alla gioia piena.

Giovanni grida: *Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino*; è un regno capace di cambiare il mondo. Lavora da dentro così come fa il lievito nascosto nella pasta. È un regno vicino a noi, intorno a noi e dentro di noi. È Gesù.

E la gente crede a Giovanni e si avvicina per ricevere il segno della conversione e si immerge nell'acqua.

A volte possiamo aver sperimentato una situazione di deserto. Ma ricordiamo che nel deserto nasce la *speranza* per i figli d'Israele, come narra il libro dell'Esodo, è lì che avviene l'*incontro* tra lo sposo e la sposa, come canta il profeta Osea. Lì il Signore della vita *fa nuove tutte le cose*, secondo quanto troviamo scritto nell'Apocalisse. Il deserto è il luogo dell'essenzialità, della fede, dell'ascolto per incontrare Dio.

Nella fila di chi chiede il battesimo a Giovanni c'è chi lo fa con la sicurezza di essere a posto perché "conosce" la Parola, c'è chi va a lui solo per soddisfare la sua religiosità, chi è zelante nel suo comportamento secondo la Legge, ma viene smascherato. La conversione non è questione di parole e di osservanze, ma di frutti concreti, di umiltà perché l'umile riconosce di avere bisogno del perdono e lo chiede. È una chiamata al radicale cambiamento di mentalità.

Anche noi possiamo sentire il peso delle gravi parole di Giovanni, ma queste ci possono aiutare a fare il punto sulla nostra vita e a convertirci. L'Avvento è una buona opportunità per fare questo e oggi la Chiesa ci fa meditare sulla necessità di preparare la strada perché Gesù si manifesti. Perché questo si realizzi cambiamo il nostro modo di pensare, il nostro cuore; eliminiamo la superficialità e viviamo una vita autentica in Gesù che ci riempirà di gioia.

La parola di papa Francesco

"Il regno di Dio si estenderà senza fine oltre la vita terrena, è vero, ma la bella notizia che Gesù ci porta – e che Giovanni anticipa – è che il regno di Dio non dobbiamo attenderlo nel futuro: si è avvicinato, in qualche modo è già presente e possiamo sperimentarne fin da ora la potenza spirituale. Dio viene a stabilire la sua signoria nella nostra storia, nell'oggi di ogni giorno, nella nostra vita; e là dove essa viene accolta con fede e umiltà germogliano l'amore, la gioia e la pace".

Comunità in Cammino

Domenica 4 dicembre *Il Domenica di Avvento*

- Ss. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**
- ore **18.00** in Cattedrale **Vespri e Catechesi d'Avvento** con il Vescovo Giampaolo

Lunedì 5 dicembre *feria di Avvento*

- ore **16.00** in Sala Verde (cortile chiesa), organizzato dal Cenacolo della Terza Età, incontro su **Mantenimento delle piante da interno durante la stagione invernale** (a cura di Vesna Milenkovic, fiorista diplomata). È aperto a tutti!
- ore **17.30 Novena all'Immacolata**. Segue la S. Messa

Martedì 6 dicembre *San Nicola di Mira, vescovo (memoria)*

- ore **17.30 Novena all'Immacolata**. Segue la S. Messa

Mercoledì 7 dicembre *Sant' Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)*

- ore **16.30** in cappella preghiera del **S. Rosario completo - Ora di Guardia**
- ore **18.30 Novena all'Immacolata**
- ore **19.00 S. Messa prefestiva** dell'Immacolata Concezione di Maria

Giovedì 8 dicembre *Immacolata Concezione della B. V. Maria (solennità)*

74° anniversario della costituzione della nostra parrocchia

- Ss. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**
- ore **10.30 S. Messa solenne** e affidamento della parrocchia alla Madonna
- ore **12.00** alla stele mariana (p.zza Garibaldi) **Angelus e Infiolata** presieduti dal Vescovo
- oggi l'incontro sulla Parola della Domenica con padre Florio Quercia sj è **sospeso**

Venerdì 9 dicembre *feria di Avvento*

Sabato 10 dicembre *feria di Avvento*

Domenica 11 dicembre *III Domenica di Avvento - Gaudete*

- Ss. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**
- ore **18.00** in Cattedrale **Vespri e Catechesi d'Avvento** con il Vescovo Giampaolo

74° ANNIVERSARIO dell'EREZIONE della PARROCCHIA

Il prossimo **8 dicembre**, oltre ad essere la solennità dell'Immacolata Concezione, si celebra anche **l'anniversario dell'erezione della nostra parrocchia**, che è stata costituita 74 anni fa, l'8 dicembre 1948. In modo particolare alla S. Messa delle ore 10.30 ricorderemo questa significativa ricorrenza e affideremo la parrocchia a Maria. Seguirà un momento di festa nei locali accanto alla chiesa.

RITIRO PARROCCHIALE d'AVVENTO



Sabato **17 dicembre** vogliamo vivere, come parrocchia, un momento di **ritiro in preparazione al Natale**. Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 ci riuniremo presso il Monastero delle Monache Benedettine in Località Prosecco 700 (bus 44). Per chi desidera, il ritrovo è alle ore 14.45 al Monumento ai Caduti (località Prosecco 430).

Per adesioni: inviare una mail a segreteria@sacrocuore-ts.it oppure messaggio WhatsApp o SMS al numero 338/6008696 (Matteo C.) **entro martedì 13 dicembre**.

AGENDA SANTE MESSE 2023

Per chi desidera, è disponibile in sacrestia l'agenda dove poter prenotare le intenzioni delle Sante Messe per il 2023.



A Natale alimenta la solidarietà

Sono tante le contraddizioni e le incertezze in cui siamo immersi. Prima la **pandemia**, ora la **crisi energetica**, l'impatto della **guerra** anche sugli approvvigionamenti alimentari. Ogni giorno rischiamo di sentirci sempre più smarriti e confusi.

Lo siamo tutti, nessuno escluso. **Lo sono anche i rifugiati**. Costretti a fuggire da guerre, violenze e carestie, mossi da un desiderio profondo di **pace e sicurezza**, si ritrovano a ricostruire da zero la loro vita, in un Paese straniero, affrontando nuove e diverse difficoltà.

Negli ultimi mesi si rivolgono al **Centro Astalli** sempre più persone portatrici di nuove vulnerabilità e bisogni complessi. Molte di loro hanno alle spalle percorsi dolorosi di privazione. Portano il peso della paura e della persecuzione, che le ha spinte a lasciare la loro terra, affrontano un viaggio lungo e doloroso: ne portano addosso segni indelebili.

Si tratta di giovani uomini e donne ma anche di tante **famiglie con bambini**. Sempre più spesso **mamme sole** con uno o più figli: per loro le difficoltà si moltiplicano.

Se anche **il cibo** o l'igiene personale tornano a essere **necessità** alle quali non si riesce a far fronte, allora l'integrazione diventa una sfida davvero complessa.

ALIMENTA LA SOLIDARIETÀ con la tua donazione

Questo Natale, aiutaci a sostenere i rifugiati! Ecco cosa puoi fare tu:

- con **15 €** dona a un rifugiato o a una rifugiata che usufruisce del servizio docce del Centro Astalli **un kit per la cura personale** (biancheria, spazzolino, dentifricio, detersivi, ecc.)
- con **30 €** dona a una mamma rifugiata un **kit di prodotti per la cura dei neonati** (pannolini, latte, creme lenitive, detersivi ecc.)
- con **50 €** dona a un rifugiato o a una rifugiata **beni di prima necessità** (un pacco alimentare al mese composto da riso, olio, latte e scatolame vario)
- con **80 €** aiuta una famiglia rifugiata a pagare la **mensa scolastica** per i propri figli
- con **150 €** dona ai bambini e ai ragazzi rifugiati **il materiale scolastico necessario** (libri per le scuole medie e superiori, zaini, astucci, quaderni, colori)

Per le **donazioni**:

Conto corrente postale, n. 49870009, intestato a: Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati ODV – via degli Astalli 14/A – 00186 Roma

Bonifico bancario, Intesa Sanpaolo, filiale di Via del Corso 226 – 00187, Roma; Conto corrente intestato a Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati ODV – IBAN IT27N0306905020100000076831 – codice BIC BCITITMM



JRS SERVIZIO DEI GESUITI
PER I RIFUGIATI IN ITALIA

UNA PREGHIERA COME SOSTEGNO

*C'è il nuovo che irrompe con la tua venuta, Gesù,
e Giovanni il Battista ha il compito
di allertare e destare i cuori.*

*Attraverso di te, Dio stesso
entra nella storia dell'umanità
per dividerla fino in fondo
e cambiarla con la sua presenza.*

*Tu puoi trasformare i nostri giorni,
offrirci una possibilità inedita
di partecipare alla tua stessa vita.*

*Ma perché questo possa accadere
tu ci domandi di rischiare il tutto per tutto.*

*Tu ci chiedi di afferrare
questa possibilità che ci offri,
con tutte le nostre forze, senza remore,
senza rimpianti, senza incertezze.*

*Se siamo disposti a convertirci,
a volgerci decisamente verso di te,
nulla sarà più come prima:*

*non saremo esonerati dai momenti oscuri e difficili,
non saremo sottratti a rifiuti, ostacoli e fallimenti,
ma il tuo amore farà di noi creature nuove.*

(Roberto Laurita)

